

ARSENICO

A seguito della decisione della Comunità Europea (C.E.), ancora non recepita dalla Normativa nazionale, non sarà più valida la deroga sul valore limite della concentrazione dell'Arsenico nell'acqua potabile che è attualmente fissato in 50 µg/l (microgrammi per litro).

Il futuro valore limite da rispettare sarà di 10 µg/l, al di sopra del quale l'acqua non sarà più idonea per essere bevuta.

Fino al valore di 20 µg/l sarà invece possibile continuare ad utilizzare l'acqua per usi potabili (per cucinare, per lavare gli alimenti, ecc).

Allo stato attuale il nostro acquedotto fornisce acqua con concentrazioni di Arsenico contenute entro i 20 µg/l.

La ASL sta comunque effettuando una campagna di nuovi campionamenti su tutti gli acquedotti per avere a disposizione valori più aggiornati e precisi.

Il messaggio che voglio trasmettere a tutti i cittadini è quello di non farsi prendere da inutili allarmismi e di seguire con attenzione tutte le comunicazioni e/o ordinanze che saranno emesse sull'argomento.

Della materia si stanno occupando, in maniera coordinata e al massimo livello tecnico-scientifico, l'Istituto Superiore di Sanità, la Regione Lazio e la Provincia di Viterbo che forniranno ai Sindaci, quanto prima, tutte le indicazioni e gli accorgimenti da seguire.

Per il momento, in via del tutto precauzionale, è comunque consigliabile di non far bere l'acqua dell'acquedotto ai bambini, come è stato già comunicato alle scuole.

Ripeto quindi, nessun allarmismo, ma solo attenzione alle prossime comunicazioni.

Il Sindaco

Ing. Mario Giulianelli